

## RIQUALIFICARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE MILITARE A TORINO

*Firmato un Accordo tra Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, Politecnico di Torino e Città di Torino per trasformare le caserme dismesse in edifici sostenibili, energeticamente efficienti e aperti al territorio*

*Torino, 19 febbraio 2018* - Il patrimonio immobiliare pubblico e in particolare le numerose infrastrutture militari non più utili ai fini istituzionali costituiscono un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese e, adottando strumenti e percorsi di valorizzazione adeguati, possono diventare un fattore di crescita economica e sviluppo del territorio, grazie a operazioni di riqualificazione, risparmio energetico, riduzione dell'impatto ambientale, riconversione ad altri usi.

Proprio con queste finalità è stato siglato quattro anni fa un accordo tra **Ministero della Difesa** e **Politecnico di Torino**, oggi rinnovato e ampliato grazie anche alla sottoscrizione di un nuovo accordo tra **Ministero della Difesa**, **Agenzia del Demanio**, **Politecnico** e **Città di Torino**. A firmare gli accordi il Segretario Generale della Difesa Generale S. A. **Carlo Magrassi**, il Rettore del Politecnico di Torino **Marco Gilli**, la Sindaca della Città di Torino **Chiara Appendino**, il Direttore dell'Agenzia del Demanio Regionale Piemonte e Val d'Aosta **Luca Terzaghi**, il Direttore dei Lavori e del Demanio della Difesa Generale di Divisione **Massimo Scala**.

La collaborazione quadriennale tra Politecnico e Difesa è stata estremamente proficua per l'incremento delle conoscenze sul patrimonio immobiliare in uso al Ministero della Difesa. In particolare, il Dipartimento di Architettura e Design in questi anni si è speso in un'importante attività formativa, grazie all'impegno dei professori **Paolo Mellano** e **Gentucca Canella**, negli Atelier di progettazione condotti insieme ai professori **Carla Bartolozzi**, **Daniela Bosia**, **Cristina Coscia**, **Rossella Maspoli**. I **primi studi** realizzati in ambito didattico con i contributi progettuali degli studenti su ipotesi di riqualificazione di alcuni edifici militari torinesi e dell'area di Bolzano (in forza di una collaborazione tra Politecnico, Libera Università di Bolzano, Agenzia del Demanio, Difesa e Provincia Autonoma di Bolzano) in residenze universitarie, housing sociale e co-housing, servizi alle persone e alle imprese, attività culturali, parcheggi, spazi per il verde pubblico sono già stati oggetto di mostre e saranno presto pubblicati. Grazie al rinnovo di questo accordo, saranno quindi proposte nuove iniziative e progetti condivisi di ricerca, innovazione e formazione, eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica, anche a livello locale.

La Città di Torino, con il nuovo accordo siglato oggi, si inserisce in questa collaborazione, partendo dalle esigenze di sviluppo del proprio territorio e tenendo conto di quelle che sono le esigenze del proprio "tessuto urbanistico", con l'obiettivo di realizzare studi, analisi di fattibilità e possibili soluzioni per l'ottimizzazione, la razionalizzazione e la riqualificazione del patrimonio immobiliare militare presente sul territorio cittadino.